

IL MUSEO DELLA FARMACIA DI BRESSANONE

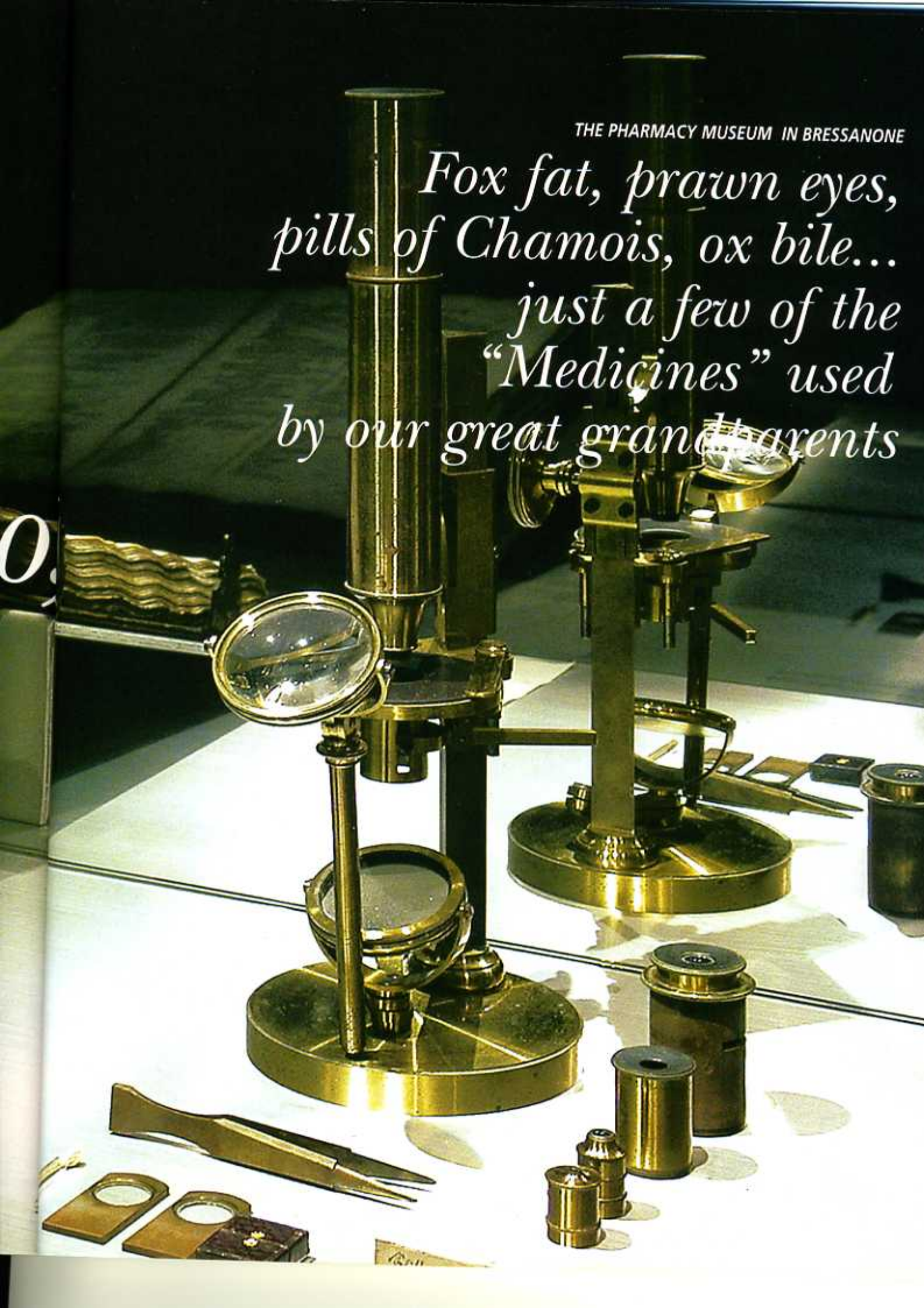
*Grasso di volpe,
occhi di gamberi,
pillole di camoscio,
bile di buie
per curare
i nostri bisnonni*

testo di / text by Manuela Salmi

THE PHARMACY MUSEUM IN BRESSANONE

*Fox fat, prawn eyes,
pills of Chamois, ox bile...
just a few of the
“Medicines” used
by our great grandparents*

0



Da alcuni mesi a Bressanone ha aperto le porte il nuovo Museo della Farmacia in una storica casa di Via Ponte Aquila, accanto all'Antica Farmacia di Bressanone, in alcuni locali messi a disposizione dalla famiglia Per. Un museo creato dall'associazione culturale Recipe! che propone in chiave moderna l'antica sapienza terapeutica, che sembrava perduta per sempre, ma che viene in parte rivalutata oggi dalla medicina alternativa. L'obiettivo è quello di farne un centro di formazione e di studi, un punto di riferimento sull'ars pharmaceutica. Per l'unicità dei suoi cimeli è un piccolo gioiello in Europa.

Il museo offre una conoscenza storica retrospettiva della farmacopea e nel contempo un'istantanea sull'attuale impiego dei medicinali, evidenziando il nesso che intercorre fra la città di Bressanone e le sue farmacie.

I pezzi provengono infatti dall'Antica Farmacia Civica di Bressanone, che fin dal 1602 si affiancò a quella di corte.

Ad accogliere il visitatore è una pila di vecchi contenitori di legno e vetro di varie forme, colori e grandezze, accatastati fino a toccare il soffitto. Contengono prodotti, piante, animali e medicinali da tutto il mondo, perfettamente conservati che un tempo facevano bella mostra negli scaffali delle farmacie per





A few months ago the new Pharmacy Museum opened its doors in Bressanone. The museum is situated in a historical building in the Via Ponte Aquila next to the Antica Farmacia in rooms which have been kindly made available by the Per family. The museum has been created thanks to the cultural association "Recipe!" "Recipe!" is an association dedicated to the conservation of ancient therapeutic techniques - techniques which at one time seemed to have been lost completely but which are now being rediscovered by doctors and patients alike. It is hoped that the museum will become a centre for studies of the *ars pharmaceutica*. It is already home to many unique curios and exhibits.

The visitor can find out much about the history of *pharmacopoeia* as well as how these medicines are used by medical practitioners today. Particular



←

"impressionare" e rassicurare i pazienti. Esisteva un rimedio per ogni male. Si scopre così che il grasso di volpe era indicato per le ferite al capo, ma anche per le otiti. Calcificazioni di stomaco di gamberi d'acqua dolce e occhi di gamberi erano invece l'ideale per curare gli occhi.

Un grande armadio con oltre cento cassetti, situato al centro del museo, invita il visitatore ad aprirli liberamente e a scoprire il contenuto prezioso. In alto si librano due mitici simboli della farmacologia antica: la mummia di un coccodrillo e un dente di narvalo. Il viaggio continua alla scoperta delle droghe, ossia dei rimedi di origine vegetale o animale in polvere: pillole di camoscio, bile di bue, ammoniti, pomice, bulbo di china e bitume erano i rimedi usati per curare i nostri bisnonni. Non mancava una specie di "Viagra": la femmina di una specie di cocciniglia era infatti impiegata per ridare vigore all'uomo e serviva anche per tingere di rosso la lana. Cocciniglie, pulci e pidocchi ebbero grandissima importanza nella farmacopea dei secoli passati. Così la secrezione di una cocciniglia indiana fino al secolo scorso era utilizzata per la tachicardia, l'epatite e i problemi di fegato.

Si scoprono anche sostanze per suffumigi a scopo inalatorio, unguenti e cataplasmi da spalmare, elettuari e confetti da succhiare, compresse e pillole da inghiottire, fiale da iniettare e supposte. Gli oggetti esposti comprendono rarità farmaceutiche del XVII, ma anche medicamentodi oggi.

"La conoscenza del farmacista doveva costantemente evolvere - dice Elisabeth Peer dell'associazione Recipe! - e questo ha favorito lo sviluppo di una vera tecnologia farmaceutica. Una volta per formare le pillole si uti-



lizzava un attrezzo, chiamato "forma-pillole". E i ricchi arrivarono a rivestirlo addirittura con oro o argento!"

A circa 200 anni fa risale invece l'avvento della chimica e la sua applicazione nella farmacopea. Fiale, distillatori, crogioli testimoniano l'attività di laboratorio dei secoli passati. All'inizio si preparavano miscugli vegetali perché i principi attivi delle diverse piante officinali dovevano servire a guarire diversi disturbi.

Al rapporto fra consumatori e farmacista è dedicata un'apposita sezione che invita a un approfondimento il visitatore grazie anche a un CD appositamente realizzato contenente una selezione di "100 domande" fra quelle che vengono poste ogni giorno.





attention is paid to the strong relationship between the city of Bressanone and its pharmacies. The pieces on display come from the Antica Farmacia Civica di Bressanone which, in 1602, opened alongside the court pharmacy.

The first sight that greets the visitor to the museum is a huge stack of old wooden and glass containers of varying shapes, sizes and colours which reaches up to the ceiling. These contain products, plants, animals and medicines from all over the world which were once on display in pharmacies in order to impress or reassure patients. Each illness had a cure. It seems that fox fat was recommended for a head injury or inflammation of the ear whilst the stomach calcification of the freshwater prawn or prawn eyes were ideal for curing eye problems.

A huge cupboard with over one hundred drawers is situated in the centre of the museum and the visitors are encouraged to open the drawers and discover the precious contents for themselves. Above hover the two symbols of antique pharmacy, the mummy of a crocodile and a sea unicorn's tooth.

Next come the various drugs, or rather the powdered vegetable or animal remedies such as the pills of chamois, the ox bile, ammonites, pumice stone, cinchona root and bitumen used by our ancestors. There is even a type of "Viagra"; the female of a particular species of cochineal was used to "reinvigorate" men and also to dye wool red. Cochineals, fleas and lice all had an important role to play in the pharmacopoeia of centuries past. Right up until the last century the secretions of a particular variety of Indian cochineal were used to

←
 treat tachycardia, hepatitis and liver problems. Substances to be inhaled, ointments and poultices to apply, sweets and pastilles to suck, pills and tablets to swallow, vials to be injected and suppositories.....all are here for the visitor to discover. The collection includes rare examples from the 17th century as well as modern day medicines.

"The pharmacist had to continually study and evolve," comments Elisabeth Peer from the "Recipe!" Association, "and this helped develop a true pharmaceutical technology. In the past, pills were once made using a particular tool and the rich would coat their pills with real gold or silver!"

The use of chemistry in the pharmaceutical industry dates back to about 200 years ago. Vials, distillers and crucibles are all proof of the work done in laboratories over the past centuries. At first, medicines were made using various plants as the active ingredients were known to cure many problems. The customer-pharmacist relationship is also dealt with in the museum where a CD has been produced which contains a selection of the 100 questions which are commonly asked of pharmacists every day.

Info:

Museo della Farmacia: via Ponte Aquila 4, Bressanone (BZ), www.pharmazie.it,
 Orario: martedì e mercoledì dalle 14 alle 18, sabato dalle 11 alle 16.

Consorzio turistico Valle Isarco, C.P. 219, 39042 Bressanone (BZ), tel. 0472.802232, fax 0472.801315.

www.valleisarco.info;
info@valleisarco.info

Info:

Museo della Farmacia: via Ponte Aquila 4, Bressanone (BZ), www.pharmazie.it
 Opening hours: Tuesday and Wednesday 2pm - 6pm, Saturday 11am - 4pm.

Valle Isarco Tourism Consortium C.P. 219, 39042 Bressanone (BZ), tel. 0472 802232, fax. 0472 801315

www.valleisarco.info;
info@valleisarco.info



Adlerbrückengasse 4 / via Ponte Aquila 4
 I-39042 Brixen / Bressanone
 T +39 0472 209 112 - F +39 0472 832 777
contact@pharmaziemuseum.it
www.pharmaziemuseum.it

PHARMAZIEMUSEUM
MUSEO DELLA FARMACIA
 BRIXEN / BRESSANONE



Opening hours

MON – FRI 2:00 – 6:00 pm

SAT 11:00 am – 4:00 pm

